



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 4 del 17/01/2023

OGGETTO: ARTT. 166 E 176 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA N. 1/2023- ESERCIZIO PROVVISORIO.

L'anno **duemilaventitre** addì **diciassette** del mese di **gennaio** alle ore **18:30** nella sala giunta comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa anche in materia di Covid-19, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CAVALLIN MARCO	SINDACO	Presente
ZAINI CECILIA	VICE SINDACO	Presente
COLOMBO MAURIZIO	ASSESSORE	Presente
FILPA MONICA	ASSESSORE	Presente
ANDREOLETTI CLAUDIO	ASSESSORE	Presente
TORTOSA MAURIZIO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Con l'intervento e l'opera del Dott.ssa Maria Conte .

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, l'Arch. Marco Cavallin che dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ARTT. 166 E 176 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA N. 1/2023- ESERCIZIO PROVVISORIO.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 166 del d.lgs. n. 267/00 che recita:

- comma 1 - *“Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di Riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.*
 - comma 2 - *“Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti”.*
 - comma 2-bis - *“La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*
 - comma 2-ter - *“Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.”*
- comma 2-quater - *“Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di Riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo;*

Visto l'art. 167, comma 3, del d.lgs. n. 267/00 che recita *“E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo”;*

Visto, altresì, l'art. 176, comma 1, del d.lgs. n. 267/00, che dispone *“I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.”;*

Dato atto che:

- con deliberazione consigliere n. 6 del 08/02/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024, esecutivo a norma di legge;
- con deliberazione consigliere n. 5 del 08/02/2022 è stato approvato l'aggiornamento al DUP 2022/2024;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 15.02.2022 ad oggetto *“Approvazione del piano esecutivo di gestione 2022-2024”;*

Rilevato che gli Enti Locali si trovano in esercizio provvisorio, essendo stato prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 31 marzo 2023 con decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 295 del 19 dicembre 2022;

Preso atto che, ai sensi dell'allegato 4/2 – Principio contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria del D.LG. 118/2011 punto 8.12, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo del fondo di riserva solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente;

Considerato, inoltre, che secondo quanto stabilito sempre al sopraccitato punto 8.12 dell'allegato 4/2 del D.L.G. 118/2011, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2023/2025, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva sarà ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio;

Visto l'art. 163, commi 1 e 3, del TUEL, relativo all'esercizio provvisorio di bilancio;

Atteso che si rende necessario e urgente un prelevamento dal fondo di riserva per euro 26.000,00, da imputarsi ai seguenti capitoli, in esigibilità per l'esercizio 2023 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, al fine di poter finanziare la spesa in merito alle elezioni del Consiglio regionale e del Presidente della Regione Lombardia di domenica 12 e lunedì 13 febbraio 2023, come da segnalazione, per le vie brevi del 09.01.2023, del Settore Servizi alla Persona:

capitolo	denominazione	importo
101 01 07 1025	spese consultazione elettorali - retribuzioni	12.000,00 €
101 01 07 1030	spese consultazioni elettorali- Contributi a carico ente	2.900,00 €
102 01 07 1010	spese consultazioni elettorali- Irap	1.100,00 €
103 01 07 1040	spese consultazioni elettorali - altre spese	10.000,00 €
	totale	26.000,00 €

Dato atto che il fondo di riserva stanziato al capitolo 11020011000 risulta pari ad euro 40.000,00;

Visto, altresì, l'art. 239 del T.U. d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole, espresso dal responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del T.U. d.lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole, espresso dal responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del T.U. d.lgs. n. 267/2000;

Per propria competenza ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Comunale e dell'art.48 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di effettuare, per le motivazioni indicate in premessa, il prelievo dal fondo di riserva di competenza la somma di euro 26.000,00, per il finanziamento delle spese a favore degli interventi di cui in elenco:

capitolo	denominazione	importo
101 01 07 1025	spese consultazione elettorali - retribuzioni	12.000,00 €
101 01 07 1030	spese consultazioni elettorali- Contributi a carico ente	2.900,00 €
102 01 07 1010	spese consultazioni elettorali- Irap	1.100,00 €
103 01 07 1040	spese consultazioni elettorali - altre spese	10.000,00 €
	totale	26.000,00 €

2. di dare atto che, secondo quanto stabilito al punto 8.12 dell'allegato 4/2 del D.L.G. 118/2011, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2023/2025, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo

di accantonamento al fondo di riserva sarà ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato con il presente provvedimento;

3. di dare atto che le suesposte variazioni non alterano l'equilibrio economico e finanziario del bilancio;
4. di comunicare il presente atto al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 166, comma 2, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nei tempi stabiliti di cui al vigente regolamento di contabilità;
5. di comunicare la presente deliberazione al Revisore nei modi stabiliti dal vigente Regolamento di contabilità;
6. di dare atto che sul presente verbale sono stati acquisiti favorevolmente i pareri di cui agli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del T.U. d.lgs. n. 267/2000;
7. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'Ente per il periodo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii.;
8. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato, a termini di legge, sul portale "Amministrazione trasparente" dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Successivamente;

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, al fine di ottemperare agli adempimenti conseguenti, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. d.lgs. n. 267/00.

Allegati: Pareri, ai sensi artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **3** del **17.01.2023**

IL SINDACO
Arch. Marco Cavallin

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott,ssa Maria Conte